



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA SVILUPPO, PROMOZIONE DELLA CITTA' E TUTELA DELLE TRADIZIONI E DEL VERDE PUBBLICO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: SECI.GEDI.834 Determinazione a contrarre, ex art. 192 d.lgs 267/2000 e art. 17 c. 1 e 2 D.Lgs 36/2023. Affidamento diretto ex art. 50 co. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023 all' associazione Poseidone OdV P. IVA 03917000279 per il servizio di apertura al pubblico con visite guidate del Bosco di Carpenedo – anno 2024. Impegno di spesa.

Proposta di determinazione (PDD) n. 2169 del 09/10/2024

Determinazione (DD) n. 2027 del 14/10/2024

Fascicolo 2024.VII/1/1.138 "Boschi di Mestre"

Sottofascicolo 2 "Servizio di apertura al pubblico del Bosco di Carpenedo"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Mastroianni Marco, in data 10/10/2024.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 14/10/2024.



Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio Bosco e Grandi Parchi
Responsabile del Progetto: Dott. Gianroberto Licori

PDD n. 2169 del 09/10/2024

Fascicolo 2024/VII.1.1/138-2

Oggetto: SECI.GEDI.834 Determinazione a contrarre, ex art. 192 d.lgs 267/2000 e art. 17 c. 1 e 2 D.Lgs 36/2023. Affidamento diretto ex art. 50 co. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023 all' associazione Poseidone OdV P. IVA 03917000279 per il servizio di apertura al pubblico con visite guidate del Bosco di Carpenedo – anno 2024. Impegno di spesa.

IL DIRETTORE

Premesso che

- con deliberazione del Consiglio Comunale (DCC) n. 71 del 21 dicembre 2023 è stato approvato il Bilancio di previsione e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2024-2026 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2024-2026;
- con Delibera n. 21 del 18/04/2024 il Consiglio Comunale ha proceduto alla ratifica della Variazione al Bilancio di previsione 2024-2026 operata con delibera di Giunta Comunale n. 18 del 29 febbraio 2024;
- con deliberazione n. 33 del 13 giugno 2024 si è proceduto all'approvazione di una nuova variazione di bilancio e al conseguente aggiornamento del DUP 2024-2026;
- con Deliberazione di Giunta Comunale (DGC) n. 1 del 30 gennaio 2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 (PEG) con cui sono assegnati rispettivamente gli obiettivi e le risorse umane, strumentali e finanziarie a Direttori e Dirigenti ed il Piano Integrato di Attività e

Organizzazione (PIAO) 2024-2026 che incorpora, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, i documenti programmatori dapprima adottati singolarmente, ora maggiormente coordinati tra loro, vale a dire il Piano della Performance, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il Piano triennale dei fabbisogni del personale, il Piano triennale delle azioni concrete per l'efficienza delle pubbliche amministrazioni, il Piano organizzativo del lavoro agile, il Piano della Formazione, il Piano delle Azioni Positive e il Piano Sviluppi Informatici;

- in conseguenza delle succitate variazioni di bilancio, con deliberazione n. 166 del 2 agosto 2024 la Giunta ha inoltre proceduto alla variazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024-2026;
- con la disposizione sindacale PG n. 611362 del 22/12/2023 è stato conferito all'avv. Marco Mastroianni l'incarico di Direttore dell'Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico per la durata di tre anni.

Visti

- l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/ 2000, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", in merito alle competenze dei dirigenti;
- gli articoli 4, co 2, e 17 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- l'art. 17 dello Statuto del Comune di Venezia, che stabilisce le funzioni e i compiti dei dirigenti, e gli artt. 13 e 14 del vigente Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15.06.2016 e s.m.i.;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 318 del 19/11/2020 con la quale si è approvata la Riorganizzazione dell'Ente e approvazione modifiche al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi a far data dal 01/01/2021;
- l'art. 192 del D. Lgs. 267/ 2000, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che pone a carico del Responsabile del procedimento di spesa la determinazione a contrattare in funzione della successiva stipula del contratto;
- l'art. 24 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Venezia a mente del quale *"qualora ci siano Settori Dirigenziali vacanti, l'espletamento delle relative funzioni compete al relativo Direttore di Direzione"*;
- il D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici";
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4 – 2 al D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio

delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;

- il Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 15 giugno 2016 e s.m.i, e nello specifico gli artt. 12, 13, 14 e 17;
- le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, in particolare la Legge 136 del 13 agosto 2010, "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di di normativa antimafia" e il Decreto Legge 187 del 12 novembre 2010, "Misure urgenti in materia di sicurezza", convertito in Legge 217 del 17 dicembre 2010;
- il D.Lgs 14/03/2013 n. 33 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle Pubbliche Amministrazioni".

Richiamato il protocollo regionale di legalità sui fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici e dei lavori servizi e fornitura, sottoscritto dalla Regione Veneto con Prefettura, U.p.i Veneto e Anci Veneto in data 17/9/2019.

Considerato che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del Patto di integrità, come previsto dal vigente PIAO 2024 – 2026 - Sezione 3.3 – Rischi corruttivi e Trasparenza – All. 1, consente alla Stazione Appaltante la risoluzione del contratto.

Richiamato l'art. 50, comma 1, lett. b del d.lgs n. 36/2023 che stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante.

Premesso inoltre che

- il Bosco di Carpenedo è un'area protetta dall'Unione Europea che l'ha classificata come SIC (Sito d'Interesse Comunitario), per la qualità e la rarità degli ambienti che vi si trovano ed in oltre, per le caratteristiche dell'avifauna presente, l'area è stata definita anche come ZPS (Zona a Protezione Speciale);
- la conservazione di questo delicato habitat impedisce un'apertura indiscriminata al pubblico ma, visto il valore storico e naturalistico e di questo bosco, la sua bellezza ed il successo riscontrato nelle precedenti edizioni, si ritiene di prevederne l'apertura al pubblico di due domeniche autunnali;

- è opportuno affidare il servizio di apertura al pubblico del Bosco di Carpenedo ad un soggetto che possa curarne anche la divulgazione naturalistica-scientifica per mezzo di visite guidate offerte gratuitamente ai visitatori;
- a tal fine il Servizio Bosco e Grandi Parchi ha provveduto a contattare l'associazione Poseidone OdV, P.IVA.03917000279, specializzata nel settore, che ha all'interno una figura specializzata di guida naturalistica abilitata e con esperienza pluriennale per poter svolgere il servizio richiesto;
- l'associazione Poseidone O.d.V. inoltre da anni collabora con il Comune di Venezia su tematiche ambientali e sociali, e si è resa disponibile ad eseguire il servizio negli anni scorsi svolto da altre realtà associative, presentando un preventivo di spesa già acquisto agli atti con PG/2024/488285 del 07/10/2024 così specificato: € 1.100,00 di servizio apertura Bosco di Carpenedo più oneri di sicurezza per € 100,00, pertanto la spesa complessiva ammonta ad € 1200,00 IVA non dovuta;
- per poter procedere con la suddetta attività, vi è la necessità di effettuare un affidamento diretto;

Preso atto che:

- l'art. 48, comma 3, d.lgs. 36/2023, prevede che “restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa”;
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, all'art. 1 prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip S.p.A.;
- CONSIP s.p.a. non ha attualmente una convenzione attiva per la fornitura dei servizi di cui all'oggetto;
- la L. n. 94/2012 di conversione del D.L. n. 52/2012, stabilisce che le amministrazioni pubbliche devono ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.), o ad altri mercati elettronici istituiti;
- l'art. 1, c. 450 della L. n. 296/2006 e ss.mm.ii. impone di ricorrere al Mercato Elettronico per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e che il servizio per la quale si intende procedere all'affidamento, implica una spesa inferiore alle soglie minime previste;
- a seguito della conclusione del regime transitorio previsto dall'art. 225 del d.lgs. 36/2023, dal 1° gennaio 2024 ha acquisito piena efficacia la disciplina sulla digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II del codice dei contratti pubblici;
- l'art. 25 d.lgs. 36/2023, in particolare, prevede che, a partire dal 1 gennaio 2024, *“le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui*

all'articolo 26", senza individuare soglie al di sotto delle quali sarebbe consentito procedere con altre modalità;

- con comunicato del 10.01.2024 Anac ha stabilito che, al fine di favorire le Amministrazioni nell'adeguarsi ai nuovi sistemi che prevedono l'utilizzo delle piattaforme elettroniche e garantire così, un migliore passaggio verso l'amministrazione digitale, nonchè consentire lo svolgimento delle ordinarie attività di approvvigionamento, le Stazioni Appaltanti, per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 euro, fino al 30 settembre 2024, prorogato al 31 dicembre 2024 con comunicato ANAC del 28/06/2024, possono utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici presente in Anac, anche ai fini dell'acquisizione del cig.

Visto che l'Autorità, nel citato comunicato, ha altresì precisato che tale strumento, rappresentando una modalità suppletiva rispetto a quanto previsto dal codice dei contratti pubblici, può essere utilizzata per il primo periodo di operatività della digitalizzazione, in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle Piattaforme di Approvvigionamento Digitali.

Considerato che:

- è necessario provvedere ai sensi dell'art. 192 D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 17 comma 1 D.Lgs 36/2023 al fine di affidare il servizio con le caratteristiche sopra descritte;
- il presente affidamento, per tipologia di importo, rientra nel disposto di cui all'art. 50 comma 1 lett b) D.L.gs. 36/2023;
- trattandosi di appalto d'importo inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del D.lgs n. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione del servizio in oggetto;
- trattandosi di appalto inferiore ad € 5.000,00, sulla scorta di quanto previsto dal citato comunicati Anac del 10.01.2024 e del 28/06/2024, stante anche le oggettive difficoltà di ricorrere all'approvvigionamento del servizio di cui trattasi mediante piattaforma Mepa, in questa prima fase di avvio del processo di digitalizzazione, per l'affidamento di cui trattasi è stata utilizzata l'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici presente in Anac, ai fini dell'acquisizione del cig e della procedura di affidamento.

Dato atto che

- l'art. 17, comma 2, del d.lgs n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024–2026, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 30 gennaio 2024, prevede quale misura comune a tutte le direzioni che nel testo della determinazione di affidamento vi sia *“l’attestazione dell’avvenuta verifica dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice dei Contratti pubblici per la partecipazione alle procedure di affidamento o, in alternativa, dettagliata descrizione dei presupposti di fatto e delle ragioni giuridiche a fondamento della decisione di non effettuare la verifica o di effettuarla successivamente alla determinazione (in quest’ultimo caso, nel testo della determinazione si dovranno indicare, da un lato, gli estremi delle eventuali richieste con cui detta verifica è stata avviata presso gli organi/enti competenti e, dall’altro, che detta verifica verrà successivamente completata, prima della stipulazione del contratto, tramite compilazione di apposita check-list da conservare agli atti)”*.

Dato inoltre atto che

- il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell’art. 15 del D. lgs n.36/2023 è il dott. Gianroberto Licori;
- il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell’art. 4 della L. 241/90;

Dato atto

- del rispetto del principio di divieto di frazionamento artificioso della spesa, ai sensi dell’art. 14, comma 6, del D.lgs. n. 36/2023;
- del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti ai sensi dell’art. 49, d.lgs. 36/2023;
- del rispetto degli ulteriori principi previsti dalla normativa vigente in materia di scelta dell’affidatario;
- del rispetto delle prescrizioni in materia di suddivisione in lotti ai sensi dell’art. 58 d.lgs. 36/2023, considerato che detta suddivisione non è stata operata in considerazione del valore contenuto dell’affidamento e della natura della prestazione richiesta;
- che, ai sensi dell’art. 53 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria di cui all’art. 106 del medesimo decreto;
- che, ai sensi dell’art. 53 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante non richiede la garanzia definitiva, in relazione alla scarsa rilevanza economica dell’affidamento;
- che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazione e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 D.Lgs. n. 36/2023;
- che il presente affidamento non prevede rischi interferenziali e pertanto non è stato redatto il DUVRI;

- che l'acquisto in oggetto non riveste un interesse transfrontaliero di cui all'articolo 48, comma 2 del D.Lgs. 36/2023.
- di avere acquisito con PG. n. 274319 del 06/06/2024 da parte della predetta ditta, ai sensi dell'art. 52, comma 1, d.lgs. 36/2023, apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà nella quale attesta di essere in regola con quanto previsto dagli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023 in materia di cause di esclusione e nella quale si attesta, altresì, il rispetto degli obblighi previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici DPR n. 62/2013 e ss.mm.ii. e dal Codice di comportamento interno, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 78 del 13/04/2023;
- della congruità del costo della manodopera indicato in sede di presentazione del preventivo dall'affidatario;
- che è stato acquisito il CIG ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari, tramite l'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici presente in Anac, per le ragioni suesposte.

Dato inoltre atto che

- a norma dell'art. 52, comma 1, del d.lgs. 36/2023 "Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno";
- anche al fine di ottemperare a quanto previsto dal suddetto articolo e, in particolare, individuare le modalità di svolgimento dei citati controlli a campione, la Giunta comunale del Comune di Venezia, ha approvato con deliberazione di Giunta Comunale (DGC) n. 1 del 30 gennaio 2024 il Piao 2024-2026 nel quale è contenuta l'introduzione della misura di prevenzione della corruzione (n. processo C_13) che trova applicazione nelle procedure di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b) d.lgs. 36/2023 di importo inferiore a 40.000 euro;
- la citata misura, prevede l'“Effettuazione dei controlli ex art. 52, comma 1, d.lgs. 36/2023 tramite sorteggio - centralizzato o deferito a ciascuna Struttura della propria Area (Direzione/Settore) - di un campione, con cadenza almeno semestrale, delle autocertificazioni da controllare, selezionando almeno una procedura di affidamento ogni cinque, a partire dalla prima. Se il numero di procedure esperite dalla Struttura è inferiore a cinque, dovrà esserne controllata almeno una. Resta ferma la necessità di effettuare controlli anche ogni volta sorga il fondato dubbio sulle dichiarazioni presentate”;
- i soggetti responsabili dell'attuazione della nuova misura anticorruzione sopra indicata, sono i Dirigenti (o Direttori) titolari delle procedure di affidamento, per le quali sono state acquisite le dichiarazioni da sottoporre a verifica;

- con nota P.G. 61938 del 5/02/2024 del Direttore dell'Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico di cui fa parte lo scrivente servizio, sono state stabilite le modalità in cui gli affidamenti di importo inferiore ad euro 40.000 saranno sottoposti a verifica, precisando che ciò avverrà quadrimestralmente mediante un'estrazione dal programma in uso nel Comune di Venezia " IKW Repertorio".

Ritenuto pertanto

- di provvedere, per le motivazioni sopra indicate, all'affidamento diretto del servizio di apertura al pubblico del Bosco di Carpenedo, all'associazione Poseidone OdV, P.IVA. 03917000279
- sulla base delle indagini di mercato effettuate l'offerta presentata dall'associazione Poseidone OdV P. IVA. 03917000279 rispondente alle esigenze dello scrivente Settore;
- di affidare, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023, il servizio avente le caratteristiche sopra descritte, mediante procedura di affidamento diretto, all'associazione Poseidone OdV, P.IVA 03917000279, rispondente alle esigenze dello scrivente Settore Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi, per un importo complessivo di € 1.200,00 (€ 1.100,00 + oneri di sicurezza per € 100,00), fuori campo IVA.

Visti e richiamati

- il Regolamento recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30.03.2001 n.165, approvato con D.P.R. n.62 del 16.04.2013 e ss.mm.ii., che all'art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori o consulenti, con qualsivoglia tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, anche professionale, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione;
- il Codice di comportamento interno, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 78 del 13/04/2023;
- l'art. 53, comma 16ter del d.lgs 165/2001 come modificato dall'art.1, comma 42, della legge 6 novembre 2012, n. 190, a tenore del quale: «I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti» (c.d. divieto di *pantouflage*).

- l'art. 6, c. 2, 3 e 4, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 28 febbraio 2013, relativamente al parere tecnico e contabile;

Dato atto che:

- che è stata acquisita la dichiarazione dalla Ditta affidataria assunta agli atti d'ufficio con PG. n. 274319 del 06/06/2024 attestante il rispetto del c.d. divieto di *pantouflage* di cui all'art. 53, comma 16ter del d.lgs 165/2001 e del protocollo di legalità del 17/09/2019;
- che è stata acquisita agli atti d'ufficio con PG n. 266504 del 03/06/2024, la dichiarazione del Responsabile del procedimento di assenza di gravi ragioni di convenienza o di situazioni di conflitto di interessi tali da comportare l'obbligo di astensione dalla partecipazione al procedimento di cui alla presente determinazione, ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024–2026, nonché dell'art. 16 D.Lgs. n. 36/2023;
- che il sottoscritto non si trova in situazione di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 7 del vigente Codice di comportamento interno.

DETERMINA

1. di procedere, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 267/2000 e dell'art. 17 d.lgs. 36/2023, stabilendo che:
 - il fine che con tale affidamento si intende perseguire è quello della valorizzazione del patrimonio storico e naturalistico del bosco di Carpenedo;
 - l'oggetto del contratto pertanto è il servizio di apertura al pubblico, con visite guidate, del Bosco di Carpenedo;
 - le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base sono state esposte in premessa;
 - il contratto verrà perfezionato mediante corrispondenza, secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato, ai sensi dell'articolo 18, c. 1 D.Lgs 36/2023;
2. di affidare, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023, il servizio di apertura al pubblico con visite guidate del Bosco di Carpenedo, all'associazione Poseidone OdV, P. IVA 03917000279, per € 1.200,00 (€ 1.100,00 + € 100,00 per oneri di sicurezza), fuori campo IVA.i impegnare la somma complessiva di € 1.200,00 (fuori campo IVA) per i motivi sopraindicati, a favore dell'associazione Poseidone ODV, P. IVA 03917000279, al cap. 33503, art.023 "Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente", azione di spesa SECI.GEDI.834 "Spese di sorveglianza e presidio boschi e grandi parchi", cod. gestionale 001 ""Servizi di sorveglianza, e custodia e accoglienza", Bilancio 2024, spesa finanziata con imposta di soggiorno.

– **CIG B35D06FDD5**

3. di demandare a successive disposizioni Dirigenziali di pagamento la liquidazione delle forniture ai sensi dell'art. 184 d.lgs. 267/2000 sulla base di idonea documentazione, in cui il momento impositivo si realizzerà entro il corrente anno.
4. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria P.G. 521135 del 9/11/16.
5. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183 comma 7 del d.lgs. n. 267/2000.
6. di stabilire che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del Patto di integrità, come previsto dal vigente PIAO, consente alla stazione Appaltante la risoluzione del contratto.
7. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37, co. 1 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con gli artt. 20 e 28 D.Lgs 36/2023.

Il Direttore
avv. Marco Mastroianni

ALLEGATO A): preventivo PG n. 488285 del 07/10/2024

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2024 / 2169

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 15892/2024 del 10/10/2024 - NON ESECUTIVO "SECI.GEDI.834 Determinazione a contrarre, ex art. 192 d.lgs 267/2000 e art. 17 c. 1 e 2 D.Lgs 36/202" "SECI.GEDI.834 Determinazione a contrarre, ex art. 192 d.lgs 267/2000 e art. 17 c. 1 e 2 D.Lgs 36/2023. Affidamento diretto ex art. 50 co. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023 all' associazione Poseidone OdV P. IVA 03917000279 per il servizio di apertura al pubblico con visite guidate del Bosco di Carpenedo – anno 2024. Impegno di spesa." autorizzazione Proposta di determina 2169/2024 del 09/10/2024

L'impegno di spesa numero 15892/2024 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	09021.03.033503023 - SERVIZI AUSILIARI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE - Comp. 2024	1.200,00
<i>Resp. servizio</i>	VERDE PUBBLICO, BOSCO E GRANDI PARCHI	
<i>Stope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.13.001 - Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	
<i>Fornitore</i>	POSEIDONE Cod.Fisc. 03917000279 P.Iva 03917000279	
<i>CIG</i>	B35D06FDD5 CUP	
<i>Tipo Spesa</i>	3931 - SECIGEDI834 - spese di sorveglianza e presidio boschi e grandi	
<i>Tipo Finanz.</i>	parchi	
	320 - 077.999 - IMPOSTA DI SOGGIORNO	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	1.200,00

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

09021.03.033503023 a competenza 2024 al 10/10/2024

Stanziamiento di bilancio	44.118,00 +
Impegni precedenti	38.430,00 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	5.688,00 =
Ammontare del presente impegno	1.200,00 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	4.488,00 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 10 ottobre 2024



PREVENTIVO DI SPESA PER SERVIZIO DI VISITE GUIDATE

Oggetto del Servizio

N° 2 giornate di visite guidate presso il Bosco di Carpenedo.

Il Servizio è così strutturato:

- Attività di visita guidata ad opera di guida naturalistico-ambientale;
- Attività di accoglienza ad opera di un addetto presso il cancello di ingresso;
- Attività di accoglienza ad opera di un addetto presso Infopoint temporaneo (GAZEBO);
- Attività di accompagnamento a supporto della guida ad opera di 2 addetti.

Descrizione dettagliata del Servizio e relative fasi di attuazione

Fase 1 - All'apertura si compirà un controllo ispettivo per individuare eventuali criticità o rischi evidenti per gli operatori ed utenti.
Fase 2 – Installazione dell'Infopoint temporaneo e della zona di attesa (GAZEBO);
Fase 3 – Accoglienza e registrazione degli utenti;
Fase 4 – Svolgimento delle visite guidate e delle visite libere;
Fase 5 – Controllo del percorso per accompagnare all'uscita eventuali utenti delle visite libere ritardatari;
Fase 6 – Disallestimento dell'Infopoint;
Fase 7 – Pulizia dell'area;
Fase 8 – Chiusura del sito.

Materiale impiegato

Descrizione	Quantità		
Gazebo	2		
Tavolo	3		
Sedia	12		
Panca	2		
Tablet per consultazione	3		
Cassetta di Primo Soccorso	1		
Distributore per Acqua	1		
Distributore per bevande calde (the)	1		



POSEIDONE OdV

Organizzazione di Volontariato



Indicatori previsti per la verifica del Servizio offerto

- Registro delle presenze.
- Questionario di gradimento del servizio.

Per quanto sopra elencato il preventivo di spesa a corpo si quantifica in:

Attività e materiali	€ 1100/00
Oneri di sicurezza	€ 100/00
Per un Totale di	€ 1200/00 (MilleDueCento/00)

IVA non applicabile in quanto aderenti a regime forfettario.

N.B. Il presente preventivo non comprende servizio di assicurazione che dovrà essere, nel caso l'ente lo ritenga utile/necessario, da questi istituito, se non già coperto.